



A.T.C. Provincia di Lecce

Ambito Territoriale di Caccia

Deliberazioni del Commissario Straordinario

(D.P.G.R. n.183 del 27.3.2018 - DEC/CAP/2018/0008)

Numero: 2 - Data 15.1.2019

OGGETTO: Programma di intervento sul territorio dell'A.T.C. Provincia di Lecce Annata 2018/2019 - [pagina 5 Progetto Attuativo n.2 lett. a) - pagina 11 Progetto Attuativo n.4 lett. a) - pagina 11 Progetto Attuativo n.1 lett. a)] : Incarico a tecnico per la valutazione della vocazione faunistica delle aree interessate dai ripopolamenti, aggiornamento della "Carta delle Vocazioni Faunistiche" e organizzazione del corso per "selecontrollori".

L'anno **duemiladiciannove**, addì **quindici** del mese di **gennaio** alle ore **diciotto**, nella sede legale dell'A.T.C. Provincia di Lecce in Ruffano, il Dott. Luigi MELISSANO, Commissario Straordinario, con l'assistenza del Collaboratore Amministrativo Rag. Alberto DEL GENIO, ha adottato la seguente deliberazione.

Ai sensi dell'art.151, comma 4, del D. Leg.vo n.267 del 18.08.2000, si assume l'impegno di spesa e si attesta la copertura finanziaria

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

CAP. 04/U: STRUTTURE DI AMBIENTAMENTO FAUNA STANZIALE

Subcap. 04/U/04: PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA E CENSIMENTI

Competenza	Residui	Impegno	Movimentazione	Disponibilità	SALDO
€ 15.000,00	€ 18.207,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.207,43 (*)	€ 33.207,43

(*) COPERTURA FINANZIARIA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to - Dott. Luigi MELISSANO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA la Legge n.157 del 11.2.1992 e s.m.i. ;
- VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21.3.1997;
- VISTO il Regolamento Regionale n.3 del 5.8.1999 e s.m.i. ;
- VISTO il Regolamento Regionale n.4 del 18.10.2004;
- VISTO il Regolamento Regionale n.15 del 18.7.2008 e le modifiche ed integrazioni contenute nel Regolamento Regionale n.28 del 22.12.2008;
- VISTO il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2009-2014 (Deliberazione del Consiglio Regionale n.217 del 21.7.2009);
- VISTO il Regolamento Regionale n.17 del 30.7.2009;



- VISTA l'ulteriore proroga del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2009-2014 e del Regolamento Regionale n.17 del 30.7.2009 (Deliberazione della Giunta Regionale n.1336 del 24.7.2018);
- VISTO l'art. 42 della Legge n.96 del 4.6.2010;
- VISTO il Regolamento Regionale n.11 del 13.5.2013;
- VISTO il Regolamento Interno del Comitato di Gestione, approvato con deliberazione n.06 del 28.6.2016 e modificato con deliberazione n.15 del 19.7.2016;
- VISTO l'art.20 della Legge Regionale n.23 del 9.8.2016;
- VISTO il Regolamento Regionale n.6 del 10.5.2016 modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n.12 del 10.5.2017;
- VISTA la Legge Regionale n.59 del 20 dicembre 2017 "*Norme per la protezione della fauna omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*" (B.U.R.P. n. 144 suppl. del 21.12.2017);
- VISTA la Legge Regionale n.67 del 29 dicembre 2017 "*Art. 68 Modifiche e integrazioni alla Legge Regionale 20.12.2017, n.59*" (B.U.R.P. n. 149 del 30.12.2017);
- VISTA la Legge Regionale n.41 del 27 luglio 2018 "*Modifiche alla Legge Regionale 20.12.2017, n. 59*" (B.U.R.P. n. 99 del 30.7.2018);
- VISTA la Legge Regionale n.44 del 10 agosto 2018 "*Art. 22 Modifiche alla Legge Regionale 20.12.2017, n. 59*" (B.U.R.P. n. 106 del 13.8.2018);
- VISTA la nota prot. A00036/30-3-2018 n° 3271 della Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - , acquisita al acquisita al protocollo di questo A.T.C. in pari data con numerazione 000984, con la quale si trasmetteva il D.P.G.R. n.183 del 27.3.2018 – DEC/CAP/2018/00008 relativo allo scioglimento immediato del Comitato di Gestione e la contestuale nomina a Commissario Straordinario dello scrivente;
- VISTO il Programma d'Intervento Annuale per l'Annata Venatoria 2018/2019, approvato con deliberazione n.6 del 31.7.2018 e dall'Assemblea di Zona del 27.9.2018;
- VISTA la nota P.E.C. e relativi allegati, prot. n.001483 del 31.7.2018, con la quale si è richiesto alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - il rilascio della relativa presa d'atto sul detto programma d'intervento, giusto quanto previsto dall'art.5 comma 1 n.1 del Reg.to Reg.le n.3 del 5/8/1999 e s.m.i. ;
- VISTA la presa d'atto al succitato programma, espressa con nota prot. A00036/27-11-2018 n° 12166 da parte della Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - , acquisita al acquisita al protocollo di questo A.T.C. in pari data con numerazione 002695;
- VISTA la deliberazione n.9 del 31.10.2018 con la quale si è approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2019, trasmessa al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e "per conoscenza" al Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità del medesimo ente - con nota P.E.C. prot. n.002462 del 31.10.2018;

PREMESSO CHE:

è intenzione di questo A.T.C. effettuare l'aggiornamento della Carta delle Vocazioni Faunistiche ed alcune attività strettamente scaturite dalla prima per l'incremento della vocazione del territorio provinciale per le specie di interesse venatorio ed oggetto di ripopolamento nonché il corso per selecontrollori e la valutazione della vocazione faunistica di alcune aree soggette a ripopolamenti tramite il censimento delle specie immesse.

- VISTI i Progetti Attuativi n.2 lett. a) di pagina 5 e n.4 lett. a) e n.1 lett. a) di pagina 11 del Programma d'Intervento Annuale per l'Annata Venatoria 2018/2019;



- RITENUTO di dover procedere alle attività meglio di seguito esplicitate:

1) Progetto Attuativo n.4 lett. a) - pagina 11:

AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DELLE VOCAZIONI FAUNISTICHE

Obiettivi: Aggiornare la Carta delle Vocazioni Faunistiche in dotazione.

Modalità: La Carta delle Vocazioni Faunistiche, per definizione, necessita di continui aggiornamenti per tenere conto delle trasformazioni in atto nel tempo e per una sempre maggiore approfondimento delle proposte gestionali.

Oggetto del presente incarico è quello di:

- a) ricercare eventuali ulteriori informazioni utili a definire la qualità dell'ambiente a livello provinciale;
- b) geolocalizzare con maggiore precisione le aree di rilascio interessate dalle immissioni faunistiche negli ultimi anni attraverso la consultazione con i gruppi di lavoro che si sono interessati dei ripopolamenti;
- c) valutare in maniera più dettagliata la vocazione faunistica delle aree di cui al punto b) attraverso appositi sopralluoghi;
- d) definire con maggiore precisione le aree a maggiore vocazione faunistica per le specie di interesse venatorio alla luce delle nuove conoscenze acquisite attraverso le azioni di cui ai punti precedenti e quelle scaturite dai censimenti effettuati nelle aree di rilascio di cui al successivo paragrafo.

Tempi: La relazione finale di aggiornamento della Carta dovrà essere consegnata entro dicembre 2019.

2) Progetto Attuativo n.2 lett. a) - pagina 5:

VALUTAZIONE DELLA VOCAZIONE FAUNISTICA DELLE AREE INTERESSATE DAI RIPOPOLAMENTI

Obiettivi: Valutare la vocazione faunistica per Fagiano e Lepre di alcune aree campione tramite la valutazione del successo delle di immissioni faunistiche effettuate.

Modalità:

a) Area di indagine

D'intesa con l'A.T.C. saranno selezionate tre aree fra quelle oggetto di rilascio di Fagiano e Lepre nel corso dell'anno. Per ciascuna di esse sarà delimitata una superficie di indagine proporzionale al numero di esemplari immessi, ma che comunque non superi i 100 kmq.

b) Periodo di censimento

Il censimento dovrà essere effettuato nel 2019, nel periodo se possibile che precede le immissioni faunistiche in ambiente naturale ed in quello immediatamente precedente all'avvio del periodo della stagione venatoria.

c) Metodo di censimento

Il censimento dovrà essere effettuato con il metodo del transetto in auto, ad una velocità massima di 20/h, su strade a basso traffico veicolare, registrando gli esemplari di avvistati entro una fascia di territorio pari a 200 m. per ciascun lato della strada.

Il percorso del transetto dovrà essere pianificato in modo che sia svolto quanto più possibile in aree aperte dove la visibilità sia pari o maggiore ai 200 per lato e deve essere memorizzato sotto forma di file shp o kml in modo da facilitare la ripetizione dei censimenti e la sua sovrapposizione con la Carta delle Vocazioni Faunistiche. I transetti non dovranno presentare inversioni ad U troppo strette e comunque i tratti simil-paralleli dovranno essere distanti tra loro almeno 1 km.

I transetti dovranno essere effettuati due volte per ciascun periodo di censimento ripetendo esattamente lo stesso percorso.



Il censimento dovrà essere effettuato in giorni con buona visibilità e vento assente o debole evitando i giorni con condizioni meteorologiche avverse; per la Lepre dovrà essere effettuato a partire da mezz'ora dopo il crepuscolo con l'ausilio di idoneo faro, mentre per il Fagiano dovranno essere preferite le prime o ultime ore della giornata.

Durante il censimento per ciascun esemplare o gruppo di esemplari avvistati nella fascia di 200 m. per ciascun lato del transetto dovranno essere registrate, oltre al numero e alla specie, le coordinate geografiche del punto del transetto più prossimo alla posizione degli animali.

Per ciascuna area di indagine dovrà essere effettuato uno o più transetti per una lunghezza complessiva tale da censire un'area di territorio pari al 10% della superficie complessiva dell'area, calcolando per ciascun km percorso una superficie censita di 0,4 kmq.

d) Prodotti finali

Al termine del censimento, e comunque entro ottobre 2019, dovrà essere prodotta una relazione finale contenente una dettagliata relazione dell'attività svolta (giorni di censimento, transetti effettuati, numero, specie e coordinate degli esemplari avvistati, ecc.) nonché l'analisi dei dati rilevati (indici di abbondanza per aree di indagine e per stagioni, ecc.), che permetta di trarre conclusioni sul successo del ripopolamento e, quindi, sulla vocazione faunistica delle aree campione.

Tempi: La relazione finale dovrà essere consegnata entro ottobre 2019.

3) **Progetto Attuativo n.1 lett. a) - pagina 11:**

CORSO PER SELECONTROLLORI

Obiettivi: Fornire le basi per la predisposizione di una rete di selecontrollori da utilizzare per piani di contenimento in modo da poter incrementare la vocazione delle aree più idonee per le specie di interesse venatorio.

Modalità:

Oggetto del presente incarico è quello della/o:

1. Predisposizione di un programma che deve contenere quanto necessario alla sua fattibile applicazione da parte dell'A.T.C. e all'ottenimento del parere favorevole da parte dell'ISPRA;
2. Collaborazione con l'A.T.C. per l'organizzazione del corso (bandi, selezione dei candidati, ecc.) e dell'esame finale;
3. Realizzazione del corso della durata complessiva di 24 ore (6 ore per la parte generale e 6 ore per ciascun gruppo animale in oggetto);
4. Svolgimento dell'esame finale per la formazione dei selecontrollori per corvidi, volpe e cinghiale.

Tempi: Predisposizione del programma ad un mese dalla firma dell'incarico; realizzazione del corso e dell'esame nei tempi concertati con l'A.T.C.

- VISTA la deliberazione n.42 del 31.10.2017 e successiva convenzione del 13.12.2017 con le quali il disciolto Comitato di Gestione affidava incarico per la realizzazione della Carta delle Vocazioni Faunistiche della provincia di Lecce al Biologo Dott. Giuseppe LA GIOIA;
- PRESO ATTO che in ottemperanza all'art. 17 di detta convenzione il Biologo Dott. Giuseppe LA GIOIA trasmetteva l'elaborato previsto a titolo "fase 1^a - analisi di area vasta" relativo alla succitata carta;
- PRESO ATTO che, per il suddetto incarico, si è effettivamente concretizzato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali, avendo consentito all'A.T.C. , con le prestazioni commissionate, di raggiungere pienamente tutti i risultati programmati per gli interventi interessati;
- RITENUTO il presente incarico un proseguo delle attività già prestate a questo A.T.C. dal detto professionista;
- PRESO ATTO che per l'espletamento delle attività di cui sopra è necessario conferire nuovo e apposito incarico a tecnico di fiducia, non avendo nella dotazione organica di questo A.T.C. adeguate professionalità in materia;



- VISTO che l'art. 5 comma 1 n.14 del Regolamento Regionale n.3 del 5.8.1999 e s.m.i. cita testualmente: "può avvalersi di consulenza tecnica per la buona riuscita di progetti mirati e riportati nel programma di intervento annuale";
- INDIVIDUA nel Biologo Dott. Giuseppe LA GIOIA di Lecce il tecnico di fiducia per l'espletamento di dette attività;

DELIBERA

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di affidare incarico al Biologo **Dott. Giuseppe LA GIOIA** di Lecce, quale tecnico di fiducia, per le attività meglio specificate in narrativa;
3. di fissare a corpo la somma di € 10.000,00 onnicomprensiva al lordo di IVA e di oneri/trattenute come per legge, per le finalità di cui alla presente deliberazione; La copertura finanziaria è assicurata, pro quota, dalle risorse disponibili in conto residui nel Subcap. 04/U/04 del Bilancio per l'anno 2019 che, fin d'ora, a tal uopo s'impegnano.
4. di stabilire che il compenso di cui al precedente punto dovrà erogarsi con la seguente modalità: 30% alla firma del contratto, 30% alla conclusione del corso per i selecontrollori, 20% alla consegna della relazione sulla vocazione delle aree interessate dai ripopolamenti e il restante 20% alla consegna della relazione finale di aggiornamento della Carta delle Vocazioni Faunistiche;
5. di stabilire che il tecnico incaricato dovrà espletare tale attività utilizzando esclusivamente mezzi propri ed a proprie spese esonerando questo A.T.C. da ogni responsabilità e costi al riguardo;
6. di determinare che con la firma in calce alla presente deliberazione il tecnico accetta l'incarico de quo alle condizioni di cui in narrativa;
7. di disporre che venga inviata copia della presente deliberazione alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - e "per conoscenza" al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità del medesimo ente, ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale n.23 del 9.8.2016 e per gli adempimenti di cui al comma 10 dell'art. 11 della Legge Regionale n.59 del 20.12.2017 e s.m.i.

L.C.S.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to - Dott. Luigi MELISSANO

